



## COMUNE DI GRADO

Piazza Biagio Marin, 4 - cap 34073 Codice Fiscale e Partita IVA 00064240310

tel. 0431 898223- fax 0431 85212

PEC: [comune.grado@certgov.fvg.it](mailto:comune.grado@certgov.fvg.it)

Grado, 07.04.2020

Prot. n. 9720

**Oggetto: Misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 - Disposizioni per il funzionamento delle Commissioni consiliari permanenti in modalità a distanza**

### IL SINDACO

PREMESSO che:

- l'Organizzazione Mondiale della Sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di "rilevanza internazionale", successivamente, in data 11 marzo 2020, dichiarando lo stato di "pandemia";
- il Consiglio dei Ministri, conseguentemente, il 31 gennaio 2020 ha dichiarato lo stato di emergenza sul territorio nazionale;
- nell'intento di arginare il diffondersi del contagio, il Governo della Repubblica ha prima varato il DL 23 febbraio 2020 n. 6, poi numerosi decreti attuativi, tutti volti a fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 disponendo tutta una serie di limitazioni, sia in ordine agli spostamenti sul territorio che in ordine allo svolgimento di attività lavorative e produttive;
- da ultimo, con DPCM del 1 aprile 2020 e con ordinanza contingibile ed urgente del Presidente della Regione FVG n. 7 del 4 aprile 2020 le misure fino a quel momento assunte sono state prorogate al 13 aprile, fatte salve ulteriori disposizioni di proroga;

VISTO il l DPCM 8/3/2020, che ha previsto che *"siano adottate, in tutti i casi possibili, nello svolgimento di riunioni, modalità di collegamento da remoto (omissis) comunque garantendo il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di un metro [...] ed evitando assembramenti"* (art. 1, comma 1, lett. q);

RICORDATO che, con riferimento agli organi collegiali del Comune (Giunta e Consiglio), sono intervenute specifiche disposizioni normative tese ad individuare la tipologia di provvedimento amministrativo da porre in essere per la disciplina "in deroga" delle modalità di riunione degli organi collegiali stessi con modalità a distanza, laddove non fosse già precedentemente disciplinata dai rispettivi regolamenti di organizzazione;

RICHIAMATO, infatti, a tal proposito l'art. 73 comma 1 del Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18 che testualmente recita:

*"Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente";*

RICHIAMATO altresì l'art.11 della L.R. 3 del 12 marzo 2020 che testualmente recita: al comma 1 *"In caso di situazione di particolare gravità e urgenza, riconosciuta con provvedimento del Consiglio dei Ministri o del Presidente del Consiglio dei Ministri, che renda temporaneamente impossibile o particolarmente difficile al Consiglio regionale, alle Commissioni consiliari, alla Conferenza dei Presidenti dei Gruppi consiliari o alla Giunta regionale riunirsi secondo le ordinarie modalità stabilite dalla normativa vigente, è consentito lo svolgimento delle sedute in modalità telematica."*; al comma 5 *"Le disposizioni di cui ai commi da 1 a 4 possono trovare applicazione anche agli enti locali della regione, in quanto compatibili con il loro ordinamento e nel rispetto della propria autonomia"*;

DATO ATTO che in virtù del rinvio operato dal comma 5 risulta applicabile anche alle Commissioni consiliari comunali nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia il principio giuridico dettato in tema di gestione in videoconferenza delle sedute degli organismi regionali, pur nel rispetto dell'autonomia dei singoli Enti;

CONSIDERATO che la natura giuridica delle commissioni consiliari - che non sono organi dell'Ente (idonei, cioè, a rappresentare la volontà dell'Ente verso l'esterno) bensì organismi interni al Consiglio comunale, facoltativi e strumentali rispetto al funzionamento dello stesso, chiamati ad esprimere pareri né obbligatori né vincolanti dal punto di vista procedimentale e pertanto non condizionanti la legittimità del provvedimento finale da assumere - rende meno stringente l'esigenza giuridica di prevedere una normativa specifica in deroga;

RICORDATO, tuttavia, che -in ossequio a quanto previsto dall'art. 38 TUEL - le commissioni consiliari risultano disciplinate dal vigente "Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale" del Comune di Grado e che con deliberazione consiliare n. 39 del 2016 risulta costituita la Commissione Statuto e Regolamenti;

RITENUTO, pertanto, di fornire alcune linee guida relativamente allo svolgimento delle sedute della predetta Commissione consiliare comunale in speciale deroga a quanto previsto dal citato Regolamento;

STABILITO che esse possano essere condotte, a discrezione del Presidente e previo assenso dei Consiglieri comunali partecipanti:

- a) attraverso espressione di proposte ed emendamenti formulati per iscritto, trasmessi via mail e su cui viene richiesta l'espressione di voto da parte di ciascun componente la Commissione consiliare, anch'esso formulato per iscritto e trasmesso via mail;
- b) attraverso riunione collegiale, con modalità telematica e possibilità di partecipazione a distanza;

RICORDATO che alla luce del D.L. n. 18/2020 cd. "Cura Italia" fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica le PP.AA. sono invitate a limitare l'accesso del personale negli uffici e pertanto ad assicurare in presenza esclusivamente le attività che ritengono indifferibili e che richiedono necessariamente la presenza fisica sul luogo di lavoro, anche in ragione dell'emergenza;

SOTTOLINEATA, pertanto, la necessità che le modalità straordinarie di convocazione e di gestione delle sedute consiliari tengano altresì conto dell'esigenza sopra indicata;

ACCLARATA la propria competenza in materia;

SENTITO il Segretario Generale in ordine alla legittimità del presente provvedimento;

### **DECRETA**

- 1) in via straordinaria, per le motivazioni in premessa espresse, di fornire alcune linee guida relativamente allo svolgimento delle sedute della Commissione consiliare comunale "Statuto e regolamenti" in speciale deroga a quanto previsto dal vigente "Regolamento di funzionamento del Consiglio comunale";
- 2) di stabilire che esse possano essere condotte, a discrezione del Presidente e con l'assenso dei Consiglieri comunali partecipanti:
  - a) attraverso espressione di proposte ed emendamenti formulati per iscritto, trasmessi via mail e su cui viene richiesta l'espressione di voto da parte di ciascun componente la Commissione consiliare, anch'esso formulato per iscritto e trasmesso via mail;
  - b) attraverso riunione collegiale, con modalità telematica e possibilità di partecipazione a distanza;

### **DISPONE**

per lo scopo, che:

sono considerate tecnologie idonee: teleconferenza, videoconferenza, web conference;

per lo svolgimento delle sedute con modalità telematiche, la Commissione consiliare si avvalga di idonei metodi di lavoro collegiale e di strumenti tecnologici che garantiscano identificazione di tutti i partecipanti, l'effettiva compartecipazione, la contemporaneità delle decisioni, la sicurezza dei dati e delle informazioni e, ove prevista, della riservatezza; in particolare, che:

- a) sia consentito al Presidente della Commissione accertare l'identità dei partecipanti;
- b) sia consentito a tutti i partecipanti, al funzionario verbalizzante e ai funzionari comunali eventualmente invitati di percepire adeguatamente quanto discusso e deciso durante la riunione;

il presente provvedimento venga attuato nel rispetto della normativa sulla tutela e protezione dei dati personali.

Il Sindaco  
Dario Raugna  
*firmato digitalmente ex d.lgs.82/2005*

Visto: Il Segretario Generale  
dott.ssa Maria Grazia De Rosa  
*firmato digitalmente ex d.lgs.82/2005*